

SABATO 26/10/2024	18.30	San Bartolomeo Fontebasso Giuseppe e Roberto/ Def.ti Morona/ Ramon Renzo e famigliari/Bortoluzzi Bruno/ Zottarel Guglielmo/ Pozzi Maria Luigia/Zanatta Renza
DOMENICA 27/10/2024 XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	8.00	Pero Parrocchia/ Piovesan Giorgio/ Gionco Giovanni, Moras Santa
	9.30	San Bartolomeo Bortoluzzi Bruno/ Cappellazzo Sergio/ Rinaldo/Barro Germano
	11.00	Pero Celebrazione del Battesimo di Bulian Angelica e Torresan Riccardo Zaffalon Gianluca/ Romanello Pietro/ Cremonese Ennio/ Cantori defunti/Def.ti Benedos e Martin/Pignatiello Sara e Giuseppe
LUNEDI' 28/10/2024	18.30	Pero Romanello Giorgio/ Bassi Sante, Taffarello Elda, Bassi Manuel
MARTEDI 29/10/24	8.30	San Bartolomeo
MERCOLEDI 30/10/24	18.30	Pero
GIOVEDI 31/10/24	8.30	San Bartolomeo
VENERDI 01/11/2024 TUTTI I SANTI	8.00	Pero Feltrin Bruno, Da Ros Angela/ Vacilotto Pietro e Renzo/ Mestriner Maria e Pietro, Zanette Jole, Olindo e Ivano/ Moro Giovanni/ Pio Loco Anna/ Zabotto Ferdinando, Campagnaro Carmela/Neso Giosuè/ Zanette Giorgio/Def.ti Colomberotto/ Zecchinon Costantina, Boiagio Mario, Pompeo, Marianna
	9.30	San Bartolomeo Bigaran Olindo, Cattarin Giovanni, Rachele, Nello
	11.00	Pero Zabotto Massimo/ De Biagi Aurelio, Perinotto Elena/ Scotta Egidio, Trevisi Irma/Cremonese Luigi/ Catteln Amedeo e Maria
SABATO 02/11/2024 DEFUNTI	10.00	San Bartolomeo IN CIMITERO
	10.00	Breda IN CIMITERO
	18.30	San Bartolomeo IN CHIESA
DOMENICA 03/11/2024 XXXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	8.00	Pero Parrocchia/ Pasin Candido, Fava Erminia, Piovesan Osvaldo/ Bortoluzzi Amelia/ Zandonà Nello/ Fam. Scandiuzzi
	9.30	San Bartolomeo
	11.00	Pero



Parrocchia di Pero

Parrocchia di San Bartolomeo

27 OTTOBRE 2024

XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



Siamo anche noi ciechi e mendicanti, come Bartimeo

Un mendicante cieco: l'ultimo della fila, un naufrago della vita, relitto abbandonato al buio nella polvere di una strada di Palestina. Poi improvvisamente tutto si mette in moto: passa Gesù ed è come un piccolo turbine, si riaccende il motore della vita, soffia un vento di futuro. Bartimeo comincia a gridare: Gesù, abbi pietà. È, tra tutte, la preghiera più cristiana ed evangelica, la più umana. Rimasta nelle nostre liturgie, nel suono antico di «Kyrie eleison» o di «Signore, pietà», confinata purtroppo nell'ambito riduttivo dell'atto penitenziale. Non di perdono si tratta. Quando preghiamo così, come ciechi, donne o lebbrosi del Vangelo, dobbiamo liberare in volo tutto lo splendido immaginario che preme sotto questa formula, e che indica grembo di madre, vita generata e partorita di nuovo. La misericordia di Dio comprende tutto ciò che serve alla vita dell'uomo. Bartimeo non domanda pietà per i suoi peccati, ma per i suoi occhi spenti. Invoca il Donatore di vita in abbondanza: mostrati padre, sentiti madre di questo figlio che ha fatto naufragio, ridammi alla luce! La folla fa muro al suo grido: Taci! Disturbi! Terribile pensare che davanti a Dio la sofferenza sia fuori luogo, che il dolore possa disturbare. Ma è così ancora, abbiamo ritualizzato la religione e un grido fuori programma disturba. Ma la vita è un fuori programma continuo: la vita non è un rito. C'è nell'uomo un gemito, di cui abbiamo perso l'alfabeto; un grido, su cui non riusciamo a sintonizzarci. Invece il rabbi ascolta e risponde. E si libera tutta l'energia della vita. Lo notiamo dai gesti, quasi eccessivi: Bartimeo non parla, grida; non si toglie il mantello, lo getta; non si alza da terra, ma balza in piedi. La fede porta con sé un balzo in avanti, porte che si spalancano, sentieri nel sole, un di più illogico e bello. Credere è acquisire bellezza del vivere. Bartimeo guarisce come uomo, prima che come cieco. Guarisce in quella voce che lo accarezza: qualcuno si è accorto di lui, qualcuno lo tocca, anche solo con una voce amica, e lui esce dal suo naufragio umano: l'ultimo comincia a riscoprirsi uno come gli altri. È chiamato con amore e allora la sua vita si riaccende, si rialza in piedi, si precipita, anche senza vedere, verso una voce, orientato da una parola buona che ancora vibra nell'aria. Sentire che qualcuno ci ama rende fortissimi. Anche noi ci orientiamo nella vita come il mendicante cieco di Gerico, forse senza vedere chiaro, ma sull'eco della Parola di Dio, ascoltata nel Vangelo, nella voce intima che indica la via, negli eventi della storia, nel gemito e nel giubilo del creato. E che continua a seminare occhi nuovi e luce nuova sulla terra.

(Ermes Ronchi)

AVVISI COMUNI

RECAPITO DEL PARROCO

0422 90855 parrocchia di Pero

3478408729 cellulare

N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)

AVIS Domenica 3 novembre

Prelievo presso la sede di Breda di Piave Via Roma 75

INGRESSO DEL PARROCO DI BREDA E SALETTO

Don Mario Rossetto farà il suo ingresso *domenica 3 novembre*, alle ore **16.30** a *Saletto di Piave* con la celebrazione di un momento di preghiera e alle ore **18.00** a *Breda di Piave* con la celebrazione della messa.

Il 31 ottobre in Casa della carità il ricordo di don Davide Schiavon

Venerdì 1° novembre ricorre il primo anniversario della morte di don Davide Schiavon, il direttore della Caritas, mancato proprio nella Casa della carità la mattina della solennità di Tutti i santi.

Giovedì 31 ottobre, vigilia del giorno della sua morte, sarà aperta la cappellina della Casa della Carità dalle 9 alle 19.30, con orario continuato, oltre a un altro spazio vicino, per permettere alle persone che lo desiderano di ricordare don Davide con una preghiera, lasciando qualcosa di scritto, o leggendo uno dei suoi testi nel silenzio e nel raccoglimento personale. Una giornata che sarà curata da operatori e volontari della Caritas tarvisina. A conclusione della giornata, alle ore 20, nella palestra della chiesa Votiva, ci sarà una **santa messa** presieduta dal Vescovo.

SPECIALE PERO

Confessioni

Giovedì 31 Chiesa di Pero ore 16.00-18.00

PARROCCHIE di BREDA- SALETTO- PERO- SAN BARTOLOMEO

CELEBRAZIONE DEI SANTI E DEI DEFUNTI

- **TUTTI I SANTI** 1 Novembre: SS. Messe ore 8.00 a Pero, ore 9.30 a San Bartolomeo, ore 11.00 a Pero
- ore 15.00 nei 2 cimiteri di Breda e San Bartolomeo: Celebrazione della Parola e Benedizione per tutti i defunti.
- **DEFUNTI** 2 Novembre: nei 2 cimiteri: ore 10.00 S. Messa

Confessioni

Giovedì 31 Chiesa di Pero ore 16.00-18.00

INDULGENZA PLENARIA

I fedeli possono ottenere l'Indulgenza plenaria per i defunti se, confessati e comunicati, visiteranno in loro suffragio la chiesa e lì reciteranno il Padre Nostro e il Credo e una preghiera per il Papa. Tale facoltà vale per tutta la giornata del 1 Novembre.

La stessa indulgenza si può ottenere anche visitando il cimitero dall'1 all'8 novembre

LE MESSE di SUFFRAGIO PER I DEFUNTI

Al momento della morte l'uomo si incontra con Dio, il quale lo chiama a sé per renderlo partecipe della vita divina; ma nessuno può essere accolto nell'amicizia e nell'intimità di Dio se prima non è stato purificato dalle conseguenze personali di tutte le sue colpe. La Chiesa chiama *Purgatorio* questa purificazione personale degli eletti. Da qui la consuetudine dei suffragi per le anime del Purgatorio, che sono una pressante supplica a Dio perché abbia misericordia dei fedeli defunti e li introduca nel suo Regno di luce e di vita. La Chiesa di quelli che sono in cammino, riconoscendo la comunione di tutto il corpo mistico di Gesù Cristo, da sempre ha coltivato con grande pietà la memoria dei defunti e poiché "santo e salutare è il pensiero di pregare per i defunti, perché siano assolti dai loro peccati" (2Mac 12,46), ha offerto per loro i suoi suffragi.